

verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

*(oppure)*

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

*(insieme): Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa.*

**E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.**

**P**REGHIERA DEI FEDELI  
*(si può adottare)*

Il nostro tempo su questa terra è limitato, ma Gesù ci ha mostrato che nulla della nostra vita è insignificante se è vissuto in comunione con Dio.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, che ci inviti alla conversione: aiuta la Chiesa a valorizzare le occasioni che ci offri per vivere il Vangelo che salva, lasciandoci guidare dallo Spirito; noi ti preghiamo.
2. Signore Gesù, che ci chiedi di portare frutto: guida i cardinali che sono chiamati a scegliere il nuovo papa, e rendili umili e zelanti ascoltatori dello Spirito; noi ti preghiamo.
3. Signore Gesù, che ci doni tempo e stimoli per accogliere la salvezza: nessuno dei credenti lasci cadere la tua grazia, per vivere invece il tempo della quaresima come occasione grande per convertirsi al tuo amore; noi ti preghiamo.

4. Signore Gesù, che ci coltivi per renderci generosi nel bene: dona a tutti costanza e pazienza, entusiasmo e fiducia nella tua grazia per giungere alla meta della piena comunione con il Padre; noi ti preghiamo.

5. Signore Gesù, che doni la tua Parola e il Pane della vita: la celebrazione della pasqua settimanale doni a tutti noi la forza per essere nella settimana testimoni credibili della tua bontà; noi ti preghiamo.

*(intenzioni della comunità)*

*Celebrante:* O Padre, solo Tu hai parole di vita eterna. Solo Tu ci elevi alla nostra dignità di uomini e figli. Aiutaci a costruire la nostra vita al servizio di questa luminosa verità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**OFFERTORIO**

*[in piedi]*

*Invito:* Pregate, fratelli e sorelle...

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio / a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa chiesa.**

*Preghiera:* Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*(suggerimento: prefazio quaresimale 2°)*

**ANTIFONA (LUCA 13,5)**

'Se non vi convertirete, perirete', dice il Signore.

**DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## 3<sup>a</sup> Domenica di Quaresima

Anno C



**'CONVERTITEVI: IL REGNO È VICINO'**

*La liturgia di oggi ci invita alla conversione, essenziale per prepararci degnamente alla Pasqua di risurrezione. Gesù nella parabola del fico sterile ci indica inequivocabilmente in che cosa consista la conversione: il tempo che abbiamo ricevuto non dobbiamo sprecarlo. Non dobbiamo pensare, come dice San Paolo, di essere già in piedi e che non cadremo mai. Siamo chiamati a produrre frutti graditi a Dio, con il servizio dei fratelli, nella giustizia e ricercando il Suo volto.*

*[in piedi]*

**ANTIFONA (SALMO 24,15-16)**

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore, perché libera dal laccio i miei piedi. Volgiti a me e abbi misericordia, Signore, perché sono povero e solo.

**ACCOGLIENZA**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE**

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

*(breve pausa di silenzio)*

[1] Signore, il tempo che Tu ci doni noi lo sprechiamo senza convertirci a Te. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, troppo spesso crediamo di esserci convertiti a Te e invece siamo solo più

arroganti nelle nostre convinzioni personali. Abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.** Signore, Tu ci doni sempre una nuova opportunità di dare frutto, ma noi siamo intrappolati nei nostri fallimenti. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

\* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*(oppure)*

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

\* Dio onnipotente...

*(non si dice il Gloria)*

**COLLETTA**

[1] Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.

\* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*(oppure)*

[2] Padre santo e misericordioso, che mai abbandoni i tuoi figli e riveli ad essi il tuo nome, infrangi la durezza della mente e del cuore, perché sappiamo accogliere con la semplicità dei fanciulli i tuoi insegnamenti, e portiamo frutti di vera e continua conversione.

\* Per il nostro Signore... *(come sopra)*.

*[seduti]*

**PRIMA LETTURA**  
(ESODO 3,1-8A.13-15)

*In uno dei brani più affascinanti di tutta la Scrittura Dio si rivela a Mosè come 'Io-sono'. Questo significa due cose: che Egli solo è, e che è da sempre e per sempre. Al cospetto di Dio possiamo vivere la nostra storia e la nostra vita secondo due diverse modalità: quella autentica, nella ricerca e nella contemplazione di Dio, e nell'adempimento, come Mosè, della missione che Dio ci ha affidato. O quella inautentica, fuggendo da Dio e da noi stessi.*

**Letttore:** Dal libro dell'Èsodo.

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un rovetto. Egli guardò ed ecco: il rovetto ardeva per il fuoco, ma quel rovetto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il rovetto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal rovetto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è

il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**  
(102,1-4.6-8.11)

*L'amore e la misericordia di Dio sono distanti dalla nostra comprensione così come il cielo è distante dalla terra: sta a noi saper rimanere meravigliati da questa grandezza e non rifiutarla spaventati.*

**Letttore:**

**Il Signore ha pietà del suo popolo.**

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. **R.**

**SECONDA LETTURA**  
(1 CORINZI 10,1-6.10-12)

*Paolo traccia i connotati dell'uomo che spreca il suo tempo e non lo utilizza per la*

*conversione: si dà alla mormorazione, il grande peccato di infedeltà e di sfiducia in Dio di Israele nel deserto; crede di stare in piedi, e invece cade.*

**Letttore:** Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

**ACCLAMAZIONE (MATTEO 4,17)**

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**VANGELO**  
(LUCA 13,1-9)

*Chiamato ad esprimere un giudizio su fatti di cronaca della sua epoca, Gesù non si presta al facile giudizio. Egli mette subito in primo piano il punto fondamentale della storia dell'uomo: se non ci si converte, vivendo l'esistenza nella sua pienezza, a nulla vale ricercare un significato nel*

*turbine degli eventi della vita. Il tempo che ci è stato dato è un dono per la conversione che non ammette proroghe.*

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

**Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

**CREDO (APOSTOLICO OPPURE BATTESIMALE)**

*(il celebrante avvisi per tempo)*

**[1] Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là**